

ROMANZO



Dalla Calabria all'America, e ritorno L'emigrazione di Carmine Abate



**"La felicità dell'attesa"
di Carmine Abate**

«IL PRIMO a partire fu Carmine Leto, il nonno paterno di cui porto il nome». L'incipit del libro è questo, segue saga familiare. Mescolando realtà e finzione, ricordi altrui e personali, Carmine Abate racconta l'emigrazione dal Sud Italia al Nord America. "La felicità dell'attesa" (Mondadori, pagg. 356, euro 19,00) è un grande affresco che ha per epicentro Hora - la Carfizzi natia dell'autore, paese arbëreshe della Calabria - e spazia oltreoceano. È un succedersi di addii e ritorni, di personaggi indimenticabili e incredibili (appare anche Norma Jeane, futura Marilyn Monroe). E Carmine Leto, voce narrante, è l'alter ego dello scrittore che ripropone la ricerca delle radici. Un romanzo che in questi tempi serve per sfidare i pregiudizi e per ricordare che anche noi eravamo migranti.

